LUGLIO 2013

ANNO XLVI - N. 7
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

AutoTeam
Ford partner BARI

SCONTO 30%

RISERVATO ALLE AZIENDE AFFILIATE A CONFARTIGIANATO

+6% rispetto al 2012

Confartigianato
Bari

nuovo TOURNEO CUSTOM

in più

Estensione Garanzia FordProtect 5 anni o 100.000 km

Ford
Go Further

AutoTeam

Showroom
Tel. 080 5534466
Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI

Sommario

4 Nell'ultimo anno persi in Puglia 8000 addetti nel settore Costruzioni
di A. Pacifico

5 Primo passo, ma servono altre misure per rilanciare l'economia reale

Da 59 anni alla Fiera del Levante

Confartigianato si conferma l'associazione più rappresentativa in provincia di Bari

6 Fotovoltaico, tutti i «numeri» sugli impianti in Puglia

8 Incoming di buyers canadesi organizzato dalla Camera di Commercio di Bari e dall'AICAI
di G. Mangialavori

8 Agricoltura e artigianato pilastri dell'economia italiana

10 L'artigianato volano per la ripresa dell'economia
di F. Bastiani

11 Il Governo mantenga le promesse

12 Bando regionale per il microcredito, una opportunità per i "non bancabili"
di G. Mele

La scomparsa di Emilio Colombo

13 Più sicurezza per imprenditori e cittadini

Ictus: come prevenirlo

Mestieri d'arte alla Fiera del Levante

14 Scadenziario

14 Brevissime dalle categorie
di M. Natillo

15 Antennisti - antenne condominiali: nuove regole per gli impianti

Autotrasporto - con Confartigianato il corso di formazione periodica per il rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente
di A. Pacifico

16 Odontotecnici - protocollo odontotecnici e Confartigianato

Impianti tecnologici - finalmente abrogato il D.M. 314/92

Le iniziative Fondartigianato in partenza

17 L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVI n. 7 LUGLIO 2013
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Angela Pacifico, Giuseppe Mangialavori, Franco Bastiani, Giuseppe Mele, Alessandra Eracleo, Ileana Spezzacatena, Marco Natillo

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

Castel del Monte
foto: Vincenzo Catalano

Nell'ultimo anno persi in Puglia 8.000 addetti nel settore costruzioni

Cirrottola: "Occorre facilitare il lavoro delle imprese più piccole"

Nell'ultimo anno il settore delle costruzioni ha perso **122.000 addetti** – pari ad un **calo** del **6,7% in Puglia** la riduzione è stata superiore rispetto alla media nazionale, registrando un **-7%** per un totale di **8.000** unità in meno impiegate nelle imprese edili.

Il saldo è negativo anche per le imprese: il 2012 si è chiuso con la perdita di 61.844 aziende, pari ad una diminuzione dell'1,88%. Non è andata meglio per le imprese artigiane, che rappresentano la fetta più consistente delle costruzioni: 571.336 aziende, vale a dire il 63,9% del totale. Nel 2012 hanno chiuso 54.832 costruttori artigiani, con un calo dell'1,96%.

È un quadro dalle tinte fosche quello presentato all'Assemblea di Anaepa Confartigianato, l'Associazione dei costruttori aderenti alla Confederazione, che ha rieletto **Arnaldo Redaelli** alla Presidenza per i prossimi 4 anni.

E proprio il Presidente Redaelli ha sottolineato la gravità della situazione del settore delle costruzioni "che – ha detto – negli ultimi 6 anni si è avvitato in una spirale negativa entrando, come il resto dell'economia, nella più dura recessione mai vista dal dopoguerra. Dal 2008 gli investimenti sono diminuiti del 40%, portando l'attività produttiva ai livelli di 40 anni fa. Dall'inizio della crisi le costruzioni hanno perso circa 360mila posti di lavoro, che raggiungono i 550.000 considerando anche i settori collegati. La situazione – ha messo in guardia Redaelli – rischia di peggiorare ulteriormente se non si metteranno subito in campo azioni dirette ad arrestare il declino. Il tempo è scaduto: il comparto da solo non può più resistere. Servono interventi urgenti da attuare subito, nell'ambito di una nuova politica economica che rimetta in moto il settore delle costruzioni".

Per le imprese delle costruzioni, strette in una morsa fatta di scarso credito bancario e di tempi di pagamento sempre più lunghi, il Presidente di Anaepa Confartigianato ha indicato alcuni interventi irrinunciabili: allentamento delle regole del patto di stabilità per rimettere in moto gli investimenti e per pagare rapidamente i debiti accumulati dagli Enti pubblici nei confronti delle imprese, varo di un piano per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato, credito più accessibile per le imprese, riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro".

In particolare, Redaelli ha insistito sulla necessità di rendere strutturali le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica in edilizia: il 60% del patrimonio immobiliare nazionale risale a prima degli anni '70, è quindi un patrimonio interamente da riqualificare. **Michele Cirrottola**, imprenditore altamurano delegato dall'UPSA all'Assemblea di Anaepa Confartigianato, ha evidenziato come sia fondamentale pensare di graduare gli oneri e gli adempimenti a carico delle imprese in base alla loro dimensione: le piccole e medie imprese non sono strutturate con staff tecnici e amministrativi tali da poter seguire i lenti iter delle pratiche e autorizzazioni edilizie, in molti casi sono gli stessi imprenditori a spendere intere giornate negli uffici tecnici comunali o facendo la spola tra i vari enti. "In Italia la burocrazia è un fattore ancora troppo limitante per la competitività delle nostre imprese, l'auspicio è che il nuovo "Decreto del Fare" e il DDL "Semplificazioni" apportino reali e significative modifiche alle procedure e non siano l'ennesimo annuncio propagandistico, perché le nostre imprese hanno bisogno di altro".

A. Pacifico

Michele Cirrottola

L'andamento dell'occupazione nelle costruzioni

Dati in migliaia - media occupati su 4 trimestri - 15 anni e più

regione	ultimi 4 quadrim.: II 2012-I 2013	precedenti 4 quadrim.: II 2011-I 2012	Variazione Valori assoluti	Variazione %
Italia	**1.704**	**1.825**	**-122**	**-6,7**
Puglia	102	109	-8	-7,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Andamento imprese settore costruzioni

31 dicembre 2012. Imprese registrate, iscritte e cessate non d'ufficio nel 2012 e tasso di crescita annuale

	Imprese registrate al 31 dicembre 2012	Iscritte nel 2012	Cessate nel 2012	Saldo del 2012	Tasso di crescita annuale
Totale imprese					
Costruzioni	**894.028**	**44.756**	**61.844**	**-17.088**	**-1,88**
% del totale imprese	14,7				
TOTALE IMPRESE	6.093.158	383.883	364.972	18.911	0,31
di cui: Artigianato					
Artigianato delle Costruzioni	**571.336**	**43.382**	**54.832**	**-11.450**	**-1,96**
% dell'Artigianato	*39,7*				
% delle Costruzioni del totale imprese	*63,9*				
TOTALE IMPRESE ARTIGIANATO	1.438.601	100.317	120.636	-20.319	-1,39

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere

Rete Imprese Italia su "Decreto fare"

Primo passo, ma servono altre misure per rilanciare l'economia reale

Il decreto del 'fare' rappresenta un primo passo in avanti per ridare slancio all'economia del Paese. Ma ora servono altre misure capaci di fungere da trampolino per le imprese, soprattutto quelle dell'artigianato e del terziario di mercato, ormai stremate dal perdurare della crisi. Così Rete Imprese Italia giudica il provvedimento del Governo.

Nel merito delle misure previste dal decreto, Rete Imprese Italia valuta positivamente le agevolazioni in materia di riscossione, che danno respiro ai contribuenti in difficoltà nella loro relazione con Equitalia. Ma, sul fronte fiscale, occorre maggiore coraggio per abrogare la disposizione sulla responsabilità solidale negli appalti che ha avuto come unico effetto quello di aumentare i già biblici tempi di pagamento fra imprese.

In materia di accesso al credito e di sostegno agli investimenti, Rete Imprese Italia ritiene che vadano migliorate le disposizioni riguardanti il Fondo Centrale di garanzia per le PMI, che, insieme alla riedizione della legge Sabatini per il finanziamento di macchinari ed impianti, potrebbero dare ossigeno alle imprese.

Giudizio positivo sulla rimodulazione della tassa sulle imbarcazioni, che rappresenta certamente una nota positiva per il turismo italiano, così come per le semplificazioni introdotte per i pubblici esercizi che gestiscono internet point. Desta, invece, preoccupazione l'estensione della Robin tax, che va a colpire un settore, quello della commercializzazione dei carburanti, che già vive una situazione di grave difficoltà. Critico il giudizio sugli interventi per contenere i costi energetici delle PMI, sia per l'eliminazione della vulnerabilità dei clienti non domestici nel mercato del gas, sia per il modestissimo effetto della riduzione del prezzo dell'energia e l'assenza di riequilibrio del carico fiscale sulle bollette delle piccole imprese e delle grandi aziende.

Sul fronte delle semplificazioni e della trasparenza dei rapporti tra amministrazioni, imprese e cittadini, appare apprezzabile l'introduzione del principio del risarcimento per chi subisce i ritardi della PA, come anche l'introduzione della data unica di efficacia per i nuovi oneri a carico di imprese e cittadini, sebbene l'esperienza imponga una certa cautela circa la reale operatività di tali principi. Passi in avanti anche per le semplificazioni in materia ambientale e della sicurezza sul lavoro, con le norme riguardanti il trattamento delle rocce e terre da scavo, che abrogano la complessa procedura a carico dei piccoli cantieri, e la possibilità di semplificare, con un emanando decreto, la valutazione dei rischi per le attività a basso rischio infortunistico.

Per quanto riguarda, infine, le Zone a burocrazia Zero e le sperimentazioni amministrative, per Rete Imprese Italia si tratta di misure in sé valide, ma che rischiano di sovrapporsi a norme analoghe già contenute in precedenti provvedimenti, creando grande confusione ed incertezza giuridica. Sarebbe, invece, auspicabile, al riguardo, portare a compimento i processi già avviati, a cominciare con il riconoscere esplicitamente alle Agenzie per le Imprese il ruolo che il legislatore del 2008 gli ha assegnato quale soggetto privato accreditato a svolgere una funzione pubblica. Si metterebbe in azione un reale processo di sussidiarietà pubblico-privato, in grado di produrre risparmi per le amministrazioni e rendere più familiare il rapporto delle imprese con la burocrazia.

Da 59 anni alla Fiera del Levante

Il 17 settembre la Giornata dell'Artigianato

Si svolgerà martedi 17 settembre nella Sala Tridente della Fiera del Levante, con inizio alle ore 16 , la Giornata dell'Artigianato organizzata dalla Confartigianato di Puglia.

Il convegno, giunto alla 59ª edizione, sarà aperto dalla relazione introduttiva del presidente **Francesco Sgherza**.

Il tema di quest'anno è : Mezzogiorno e PMI, il capitale umano come principale fattore del rilancio dello sviluppo.

Confartigianato si conferma l'associazione più rappresentativa in provincia di Bari

Confartigianato Bari si conferma l'associazione più rappresentativa. È quanto emerge da un'analisi dei dati Inps, relativi agli «abbinamenti» delle aziende alle principali confederazioni dell'artigianato e del commercio. In particolare, **Upsa Confartigianato** Bari associa attraverso il canale INPS 9.835 imprese, pari al 53 per cento del totale imprese iscritte ad organizzazioni di categoria. Al secondo posto **Cna** che raggruppa 3.860 associati (corrispondono al 20,8 per cento). Seguono **Confcommercio** con 3.449 associati (pari al 18,6 per cento); **Confesercenti** con 1.201 associati (pari al 6,5 per cento) e **Casartigiani** con 211 associati (pari all'1,1 per cento). *«Ci confermiamo, da anni, l'associazione di categoria più rappresentativa nella nostra provincia* – dice con soddisfazione il presidente della Confartigianato di Bari, Francesco Sgherza – *una leaderschip costruita negli anni attraverso la cura delle relazioni con la base associativa, lo sforzo quotidiano di ante vederne le esigenze, l'impegno sul piano dei servizi che esigono competenze evolute, la capacità di compiere interlocuzione autorevole con il decisore pubblico».*

In provincia di Bari, il valore aggiunto nell'artigianato ammonta ad oltre tre miliardi 230 milioni di euro e gli occupati nelle imprese artigiane sono più di 58mila.

Quadro di sintesi

Rappresentanza rilevata in base ai dati INPS

	Artigiani	Commercianti	Totale	% rappresentatività
Confartigianato	8.484	1.351	9.835	53,0%
Cna	2.302	1.558	3.860	20,8%
Confcommercio	256	3.193	3.449	18,6%
Confesercenti	123	1.078	1.201	6,5%
Casartigiani	159	52	211	1,1%

Prima indagine sul fo

Fotovoltaico, tutti i «nume

con la relativa potenza e la prod

Continua la corsa al fotovoltaico. Anno dopo anno, aumentano gli impianti e cresce la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. È quanto emerge dalla prima indagine sul fotovoltaico condotta dal **Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia** che ha elaborato gli ultimi dati del Gestore dei servizi energetici (Gse). In Puglia, ci sono **33.563 impianti**, di cui 11.101 in provincia di Lecce, 8.992 nel barese, 4.675 nel tarantino, 3.791 nel brindisino, 3.543 nel foggiano e 1.461 nella Bat. **Rispetto al 2011, l'incremento è di 10.637 unità (erano 22.926), pari al 46,4 per cento in più.**

In dettaglio, gli impianti nel Salento sono aumentati del 56,1 per cento. Seguono Foggia (55,6 per cento), Taranto (48,6), Brindisi (41,8), Bari (35,8) e Barletta-Andria-Trani (33,4).

Potenza complessiva. Gli oltre 33mila impianti esprimono una potenza complessiva di 2.449 megawatt contro i 2.186 dell'anno precedente. La variazione è di 263 megawatt in più, pari ad un incremento del 12 per cento. In dettaglio, Bari è cresciuta del 23,5 per cento. Seguono Lecce (13), Taranto (11,3), Bat (10,9), Foggia (10,6) e Brindisi (3,8).

Produzione di energia elettrica. I pannelli producono energia per 3.491,2 giga watt contro i 2.095,8 del 2011 (più 66,6 per cento). In particolare, Foggia è cresciuta dell'80,7 per cento. Seguono Taranto (72,9), Bari (66,3), Brindisi (62,5), Bat (62,2) e Lecce (60,4).

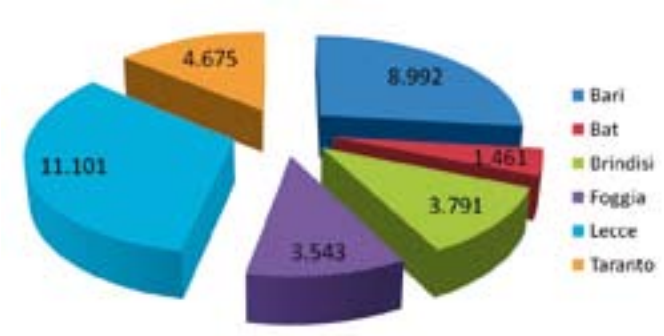
Numeri da primato. Il Salento si conferma la prima provincia in Italia circa la produzione di energia da fonte solare (942 giga watt). Rappresenta da sola il 5 per cento dei 18.861,7 giga watt prodotti nel Belpaese. La diffusione territoriale non segue, dunque, le tradizionali classifiche economiche che vedono, di solito, il Nord, e in particolare il Nord-est, primeggiare sul Centro e sul Mezzogiorno. Anzi, proprio in Puglia, ed in particolare nel Salento, il fotovoltaico è onnipresente. Si tratta, per lo più di piccoli, piccolissimi impianti. A fine 2012, **in Italia**, risultano in esercizio 478.331 impianti per una potenza di 16.420 megawatt e una produzione di 18,9 tera watt. Cifre da capogiro. Tant'è che nel solo 2012 è stato installato quanto presente in Italia alla fine del 2010: oltre 148mila impianti, per una potenza addizionale di 3.686 megawatt, pari ad un incremento del 29 per cento.

Almeno un impianto è presente nel 97 per cento dei Comuni italiani (era appena l'11 per cento nel 2006) ed il 96 per cento degli impianti è collegato in bassa tensione (con una taglia media di 11 chi-

Numero di impianti

	2011	2012	var.%	var.
Bari	6.623	8.992	35,8%	2.369
Barletta-Andria-Trani	1.095	1.461	33,4%	366
Brindisi	2.674	3.791	41,8%	1.117
Foggia	2.277	3.543	55,6%	1.266
Lecce	7.112	11.101	56,1%	3.989
Taranto	3.145	4.675	48,6%	1.530
Puglia	**22.926**	**33.563**	**46,4%**	**10.637**
Italia	330.196	478.331	44,9%	148.135

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati GSE



Potenza in gigawatt (GWh)

	2011	2012	var.%	var.
Bari	353,6	588,2	66,3%	234,6
Barletta-Andria-Trani	135,2	219,3	62,2%	84,1
Brindisi	431,0	700,4	62,5%	269,4
Foggia	300,6	543,2	80,7%	242,6
Lecce	587,4	942,1	60,4%	354,7
Taranto	288,0	498,0	72,9%	210,0
Puglia	**2.095,8**	**3.491,2**	**66,6%**	**1.395,4**
Italia	10.795,7	18.861,7	74,7%	8.066,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati GSE

Potenza in megawatt (MW)

	2011	2012	var.%	var.
Bari	355,7	439,3	23,5%	83,6
Barletta-Andria-Trani	139,0	154,2	10,9%	15,2
Brindisi	457,0	474,3	3,8%	17,3
Foggia	347,8	384,8	10,6%	37,0
Lecce	573,1	647,4	13,0%	74,3
Taranto	313,5	349,0	11,3%	35,5
Puglia	**2.186,1**	**2.449,0**	**12,0%**	**262,9**
Italia	12.733,4	16.419,8	29,0%	3.686,4

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati GSE

otovoltaico in Puglia

ri» sugli impianti in Puglia

uzione complessiva in giga watt

lowatt). La maggior parte degli impianti è entrata in esercizio nel corso dell'estate scorsa, anticipando il passaggio normativo fra il quarto e il quinto Conto energia. «*Le fonti rinnovabili rappresentano il nostro futuro*», spiega il presidente di Confartigianato Imprese Puglia, **Francesco Sgherza**. «*La produzione di energia dal sole e dal vento* – spiega – *è strategica per lo sviluppo del nostro territorio*». A suo giudizio, «*è necessario un processo di sostituzione delle fonti fossili che incentivi efficacemente lo sviluppo del solare termico e fotovoltaico*». Confartigianato, inoltre, esprime soddisfazione per il decreto legge in materia di efficienza energetica varato il 31 maggio dal Consiglio dei Ministri che, oltre agli interventi sull'ecobonus, consente di continuare ad operare a oltre 80mila installatori di impianti nel settore delle energie rinnovabili.

Il Governo, infatti, ha recepito le sollecitazioni di Confartigianato ed è stato sventato il rischio che dal primo agosto si creassero 80mila "esodati". Questo sarebbe stato il destino degli impiantisti, in base all'articolo 15 del decreto legislativo numero 28 del 2011, che tra i requisiti per poter installare impianti non prevedeva l'abilitazione oggi riconosciuta dal decreto ministeriale numero 37 del 2008 per i responsabili tecnici delle imprese impiantistiche. Grazie alla battaglia di Confartigianato, questa "discriminazione" è stata superata e il provvedimento varato dal Governo riconosce la qualificazione professionale già acquisita dagli installatori in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo e dell'esperienza maturata in anni di lavoro e imposta dalla legge del 2008 per operare sugli impianti.

L'agroalimentare pugliese conquista il Canada

Incoming di buyers canadesi organizzato dalla Camera di Commercio di Bari e dall'AICAI

Prosegue l'attività della Camera di Commercio I.A.A. di Bari e della propria Azienda Speciale AICAI volta ad incentivare l'internazionalizzazione delle aziende del proprio territorio. Questa volta l'attività di promozione ha interessato il settore dell'agroalimentare. Protagoniste ben sedici aziende pugliesi e sei buyers canadesi.
Il settore agroalimentare, in controtendenza con il resto dello scenario produttivo italiano, attualmente registra una crescita pari al 3,5% rispetto allo stesso periodo 2012. A fare da traino della produzione alimentare è stato proprio l'export che ha fatto registrare una crescita del 21,5%. Nella fase problematica che sta attraversando il tessuto produttivo del nostro Paese, l'export acquista sempre più importanza anche per il settore agroalimentare che riesce ad ovviare a consumi interni in negativo (nell'ultimo anno -7,1%), guardando ai mercati esteri. Il Presidente dell'AICAI **Mario Laforgia** ha sottolineato coma la scelta di proporre un'attività di incoming sia stata presa perché per le imprese è molto importante avere la possibilità di far visitare le loro realtà produttive ai buyer esteri. Laforgia ha poi evidenziato come riscontri positivi a questo tipo di azione promozionale siano giunti anche dalla Camera di Commercio italiana di Montreal, partner operativo in Canada e come gli incontri BtoB siano una prassi molto valida in termini di realizzazione immediata degli affari.
Nella giornata di martedì 11 giugno, le sedici aziende pugliesi hanno incontrato i sei buyers canadesi presso la Camera di Commercio di Bari. Nella giornata di mercoledi' 12 giugno, sono seguite le visite aziendali nel corso delle quali i compratori hanno conosciuto in modo più approfondito le aziende.

Incontro tra le imprese locali e i buyers canadesi

Ecco qui di seguito elencate le realtà produttive pugliesi che hanno partecipato ai b2b: **Biscottificio Panificio Farinella di Egizio Domenico; Comex Consorzio Mediterraneo Export Alimentari; De Carlo srl; Dentamaro srl; Food Service srl; GR.A.M.M. srl; Le Deliziose pasticceria sas; Mucci Giovanni srl; San Domenico snc di Filippo Mancino & C.; Torrefazione Caffè Michele Battista srl; Puglia Conserve srl; Gusta L'Italia srl; De Gustibus di Rosanna Caponio; Caffè Cavaliere srl; Thuya srl; Berardi Giuseppe.**
I Buyers Canadesi interessati sono stati: Importations Tribeca Inc.; T. MC CONNELL SALES & MARKETING LTD.; Euro Excellence; Aliments Fins Travaglini; Fat Fork Factory e la IRIS IMPORTING & DISTRIBUTING INC.
Il Canada rappresenta un'importante piazza per i prodotti agroalimentari italiani. Il settore è uno dei pilastri delle nostre esportazioni verso il Canada che nel 2012 hanno raggiunto circa seicento milioni di euro, con una quota sul totale del 2,7%. L'Italia infatti si pone quale primo fornitore europeo di prodotti alimentari e vini, tanto che le ultime rilevazioni danno le esportazioni italiane in crescita del 12,6%. Affrontare un mercato così vasto e differenziato come quello canadese e farlo grazie ad un contatto diretto come il BtoB, è di fondamentale importanza per chiunque desideri iniziare stabili e fruttifere relazioni di affari.
Le preferenze dei cittadini canadesi, i quali mostrano un interesse sempre crescente per i prodotti tipici della dieta mediterranea, hanno favorito la penetrazione commerciale italiana, ampliandone altresì gli orizzonti, un tempo circoscritti alla nutrita comunità di origine italiana immigrata in Canada. Gli accresciuti consumi di alcuni prodotti tipici dell'export italiano, quali vini, pasta ed olio di oliva, rappresentano un importante vettore anche per ulteriori incrementi dell'export del made in Puglia ed un presupposto fondamentale per un sempre più profondo radicamento dell'agroalimentare italiano in Canada.

G. Mangialavori

Convegno a Brindisi

Agricoltura e artigianato pilastri dell'economia italiana

"L'innovazione in viti-vinicoltura: un'esigenza per l'intera filiera" è stato il tema di un recente seminario tecnico-scientifico che ha avuto luogo a Brindisi, nel Palazzo Virgilio, al quale hanno partecipato il prof. **Angelo Caliandro** dell'Università di Bari, il dott. **Rocco Caliandro** presidente Giovani di Confagricoltura di Brindisi e la dott.ssa **Giuditta Cantoro**, presidente Giovani di Confagricoltura di Puglia. Durante i lavori, ai quali è intervenuto **Leonardo Pellicani**, presidente regionale del gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato, si è anche discusso delle affinità che sussistono fra imprese agricole e quelle artigiane. "L'artigianato – ha detto Pellicani – agisce da sempre di supporto all'agricoltura alla quale rende attrezzature di particolare importanza, oggi frutto di alta ingegneria, capaci di ricavare dalla coltivazione della terra il massimo profitto. D'altra parte, agricoltura e artigianato restano indiscutibilmente i solidi pilastri su cui poggia l'economia del Paese e ai quali sono legate cultura, storia e costumi della popolazione". Uno spazio considerevole è stato dedicato all'innovazione tecnologica e Pellicani, quale esponente della Società *"Dyrecta Lab"*, ha rappresentato le soluzioni più significative che attualmente possono giovare al comparto agricolo.

Chi sceglie Autoyama
entra in un mondo di vantaggi esclusivi

TOYOTA

ALWAYS A BETTER WAY

TOYOTA AUTOYAMA & CONFARTIGIANATO
BEN OLTRE LA CONVENZIONE NAZIONALE

Gamma	Modelli	Convenzione nazionale Toyota		Convenzione Autoyama	In più
		senza permuta	con permuta	con e senza permuta	
Gamma Conventional	Auris	25%	18%	26%	1° tagliando omaggio
	Avensis	23%	16%	24%	
	Verso	23%	16%	24%	
	Rav4	15%	11%	16%	
	Hilux	11%	11%	12%	
	Land Cruiser	11%	11%	12%	
Gamma ibrida	Yaris Hybrid	16%	13%	17%	
	Auris Hybrid	nd	nd	18%	
	Prius Hybrid	12%	12%	13%	
	Prius+ Hybrid	12%	12%	13%	

Sconto in percentuale da applicare su Listino + optionals al netto della messa su strada

Inoltre al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze **abbiamo dedicato alle altre vetture della nostra gamma un'offerta esclusiva a voi riservata**, che rispetto ai prezzi promozionali nazionali prevede un

ULTERIORE SCONTO DI € 200 e 1° TAGLIANDO IN OMAGGIO.

Tutte le offerte sono valide solo per gli iscritti a Confartigianato. Vi aspettiamo in salone per una prova su strada.

Autoyama

APERTI ANCHE A PRANZO dal lunedì al venerdì

UNICA CONCESSIONARIA TOYOTA PER BARI E PROVINCIA

Bari, Viale Zippitelli, 34 Tel. 080 5608 111

www.autoyama.toyota.it autoyama@marinoautomobili.it

800 198 485

ASSISTENZA POST VENDITA 24 ORE SU 24

MARINO AUTOMOBILI DAL 1953

marinoautomobili.it

L'artigianato volano per

Le richieste del presidente confederale Me

"Le nostre aziende non ce la fanno più a sopportare una pressione fiscale che nel 2013 toccherà il 44,6% del Pil, vale a dire 2,4 punti in più sopra la media Eurozona. In pratica, paghiamo 38 miliardi di maggiori imposte rispetto ai partner europei, 639 euro in più per abitante. Tra il 2005 e il 2013, l'incremento delle entrate fiscali è stato di 132 miliardi: pari ai 132 miliardi di incremento del Pil. Così non si esce dal tunnel della crisi"!

Il presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** non ha risparmiato critiche a quanti, in vario modo e a vario titolo, hanno spinto il Paese in una crisi senza precedenti, per arginare i cui effetti molto si è promesso e, di concreto, nulla è stato ancora fatto.

Un affondo, sottolineato da applausi di tutta la platea, ha sintetizzato la rabbia e lo sconforto degli imprenditori: "Sono anni che ascoltiamo annunci di grandi semplificazioni ma poi dobbiamo sprecare in burocrazia un mare di soldi, arrivato a 31 miliardi l'anno".

"Non se ne può più!", si è sentito dire nell'Auditorium Parco della Musica che ha ospitato i lavori dell'assemblea annuale; la situazione delle micro e delle piccole imprese è ormai divenuta drammatica e urge mettere subito mano a provvedimenti che diano sollievo a chi lavora con tenacia e con sacrifici indicibili.

Il fisco ingoia voracemente il 68,3% degli utili lordi di impresa, contro un'aliquota del 30,2% contemplata in Svizzera.

Un imprenditore, attualmente, lavora circa 6 mesi per conto del fisco e solo nel restante semestre per sé, per la propria famiglia e per i propri dipendenti: il 12 giugno, infatti, scatta il *tax freedom day,* il giorno preciso in cui, in base a taluni calcoli, il contribuente smette di lavorare per pagare tasse e contributi e inizia a guadagnare per sé.

Sul fronte della burocrazia, l'allarme è risultato senza *se* e senza *ma*: trattasi di una vera iattura che ammorba in misura costante e crescente il sistema produttivo nazionale.

Nelle pieghe recondite dalla burocrazia alligna il malaffare: i ritardi e le lentezze in ogni attività amministrativa vengono spesso superati attraverso il ricorso al famigerato fenomeno del tangentismo dal quale scaturiscono poi altri mali tristemente noti.

Insomma, bisogna voltare pagina e iniziare a scrivere un nuovo capitolo della storia del lavoro nel nostro Paese, che al lavoro, appunto, affida il suo futuro di democrazia e di progresso civile ed economico.

La relazione del presidente nazionale Giorgio Merletti alla assemblea confederale di Roma

Merletti ha auspicato la nascita di un soggetto finanziario destinato esclusivamente alle micro e alle piccole imprese, con il primario compito di ripristinare condizioni agevolate, nei costi e nei tempi, in materia di mutui, per quanti vogliono effettuare investimenti: *"un soggetto non convenzionale"* – ha precisato – che operi in collaborazione con le banche e risponda alle necessità delle imprese di disporre, innanzitutto, di un credito di progetto sulle attività strategiche, ma anche di liquidità a basso interesse, copertura del rischio e accesso alle molteplici forme di capitalizzazione dell'azienda.

Il Ministro Flavio Zanonato

E tutto ciò, senza che venga mai meno il sostegno alla vasta rete di confidi che garantiscono uno straordinario supporto al tessuto imprenditoriale nazionale, soprattutto nella sfavorevole congiuntura che si sta vivendo.

L'artigianato è una poderosa leva per bonificare l'economia ma anche per alleggerire le preoccupanti cifre della disoccupazione: dal 2008 all'inizio del 2013, ogni giorno si sono persi 680 occupati con meno di 35 anni.

Nel mercato del lavoro vanno eliminati costi e vincoli (no al Sistri come adesso si configura) e l'apprendistato va liberato dalla gabbia dei maggiori oneri introdotti

la ripresa dell'economia

erletti e le promesse del ministro Zanonato

dalla legge "Fornero". "Un'amministrazione pubblica che non paga è una vergogna. Mi impegno moralmente al vostro fianco per il completo azzeramento dei debiti scaduti". Così ha replicato il ministro per lo sviluppo economico **Flavio Zanonato** a Merletti che gli ha ricordato il considerevole credito vantato dalle imprese nei confronti delle istituzioni pubbliche, una massa consistente di denaro che, se versata con sollecitudine, consentirebbe una immediata ripresa dalla recessione.

Da Zanonato una lunga elencazione di misure che l'attuale governo "starebbe" pensando per fornire ossigeno alle imprese: revisione dell'Imu, snellimento delle procedure burocratiche, maggiori risorse per il credito attraverso il Fondo centrale di garanzia, supportato da interventi della Cassa depositi e prestiti, riduzione dei costi per l'energia che in Italia sono salatissimi (37,8% in più rispetto alle media europea), incentivi a gli investimenti.

Nulla ha detto sull'imminente aumento dell' Iva che ridurrebbe ancora i consumi, mortificando i segmenti produttivi e il commercio. Tiepido il pubblico, non per il ventaglio delle preannunciate misure ma sulla possibilità che esse vengano realmente assunte: troppe delusioni nel recente passato e troppo disinteresse della classe politica per quelli che costituiscono i veri problemi a cui porre rimedio.

Presente anche il ministro del lavoro **Enrico Giovannini**, quasi a ribadire la veridicità delle affermazioni di Zanonato; "Siamo gli esponenti del governo più rappresentativi per il panorama delle imprese – avranno pensato – c'è, quindi, da credere a quello che diciamo di voler fare!"

Ma lo scetticismo rimane in molti; si vogliono fatti e … subito!

Il Paese non può attendere oltre, ne va della sua credibilità in campo internazionale e del suo avvenire, dell'avvenire delle tantissime imprese che rappresentano la sua ricchezza occulta ma reale, dell'avvenire delle famiglie.

Dell'avvenire dei giovani.

F. Bastiani

Il Governo mantenga le promesse

Sull'assemblea nazionale abbiamo raccolto le valutazioni del nostro presidente provinciale **Francesco Sgherza**.

"La relazione di Merletti ha toccato i diversi punti nevralgici delle micro e delle piccole imprese, risolvendosi in una chiara richiesta di ciò che serve perché il Paese venga traghettato in acque tranquille.

È proprio vero che l'economia può essere in salute se tira il nostro comparto rappresentato dalle centinaia di migliaia di aziende disseminate su tutto il territorio nazionale: queste sono veri presidi di sicurezza sociale, di certezza per i mercati, di difesa dei grandi valori che il *made in Italy* riesce a far emergere nel mondo.

La miopia dei vari governi, alternatisi negli ultimi anni, ha condizionato notevolmente il potenziale dei settori produttivi rallentandone le attività e, di fatto, pregiudicando ogni forma di crescita".

"Stiamo attraversando tempi – dice Sgherza – in cui se non si registra sviluppo, fatalmente si recede in una dimensione di crisi che può peggiorare nella misura in cui non vi si pongono limiti con nuovi investimenti capaci anche di attrarre capitali dall'estero.

La reazione positiva che le micro e le piccole imprese artigiane avrebbero voluto opporre alla recessione in atto, è stata impedita dalle tante difficoltà di accesso al credito, dalla rigida chiusura delle banche verso i tanti che si sono trovati improvvisamente a corto di liquidità, pur risultando creditori nei confronti della pubblica amministrazione.

Se, come ha riferito il ministro Zanonato, il governo si attiverà nel senso auspicato dalle associazioni sindacali, se il governo metterà al centro della sua agenda il lavoro, con tutte le più volte segnalate esigenze relative a costi, dipendenti, apprendistato, incentivi, franchigie, allora certamente si potrà tornare a sperare nell'uscita dal tunnel".

"Il fisco – conclude Sgherza – non può abbattersi più di tanto su chi contribuisce già in larga misura; la lotta all'evasione va intensificata specie a quei livelli ove si rintana con importi a diversi zeri".

Francesco Sgherza

Finanziamenti da 5 a 25000 Euro

Bando regionale per il microcredito, una opportunità per i "non bancabili"

Prevista la garanzia morale di Confartigianato

Da sin.: Vincenza Petruzzelli, Levi Marici, Michele Facchini, Mario Laforgia e Giuseppe Mele

Si è svolto lo scorso 17 giugno, presso la sala convegni Antonio Laforgia dell'UPSA Confartigianato di Bari, il seminario di approfondimento sul recente bando per il microcredito emanato dalla Regione Puglia che consentirà alle imprese così dette "non bancabili" di ottenere finanziamenti da 5.000 a 25.000 euro a tassi assolutamente favorevoli, da estinguersi fino a 60 mesi.

All'incontro, organizzato dal centro comunale di Bari, d'intesa con i centri comunali del comprensorio "Bari area metropolitana" *(Bari, Adelfia, Ceglie/Carbonara, Santo Spirito/Palese, Bitritto, Capurso, Noicattaro, Rutigliano, Triggiano, Valenzano)*, hanno presenziato il neo presidente del centro comunale di Bari **Michele Facchini** con i componenti del direttivo **Michele De Toma** e **Giacoma Punzo**, la vicepresidente dell'UPSA **Marici Levi**, il direttore **Mario Laforgia**.

Presenti inoltre, il coordinatore **Franco Bastiani**, il portavoce del comprensorio **Vito Di Troilo** e i rappresentanti dei centri comunali.

Dopo il saluto di presentazione del presidente Facchini che ha sottolineato come il bando del microcredito, calibrato per molte delle imprese che costituiscono il tessuto dell'economia locale, è un'opportunità da utilizzare in questo particolare periodo storico, ha preso la parola il direttore Laforgia.

Nel suo intervento, il direttore di Confartigianato ha rilevato, che se pure i bandi regionali sono in linea con le necessità contingenti delle imprese, che versano in situazioni di disagio economico, le reali possibilità di accesso sono ancora in parte farraginose e complesse, soprattutto per i tempi di attesa.

Laforgia ha proseguito il suo intervento facendo notare che *"la drammatica situazione economica, evidente a tutti e confermata dai dati, impone al Governo locale e nazionale l'urgenza di varare misure che diano risposte immediate a famiglie e imprese che ormai sono allo stremo. Misure idonee a produrre rapide inversioni di tendenza rispetto alle politiche del rigore e dell'austerità e quindi creare le condizioni di una ripresa dell'economia".*

Laforgia ha poi denunciato gli effetti negativi che l'aumento dell'Iva produrrebbe sull'economia reale. Non è corretto infatti sostenere che l'Iva, in quanto partita di giro, non avrebbe peso sulle imprese, poiché gli imprenditori sono al tempo stesso famiglie e un aumento dell'imposta, porterebbe ad un ulteriore contrazione dei consumi.

"Le imprese del terziario e dell'artigianato", ha concluso Laforgia, *"che vivono prevalentemente di domanda interna e che sopportano un elevato livello di pressione fiscale, una stretta creditizia senza precedenti, una burocrazia eccessiva e tempi di attesa enormi per ottenere il pagamento dei crediti dalle pubbliche amministrazioni, non sono più nella condizione di sopportare ulteriori aumenti di tasse".*

L'incontro è poi proseguito con l'approfondimento tecnico del bando. I funzionari **Petruzzelli** e **Mele** hanno illustrato gli aspetti più salienti della misura, indicando la tipologia di aziende ammesse ai finanziamenti, gli investimenti finanziabili, le modalità per compilare la domanda preliminare, che andrà inoltrata esclusivamente on line.

L'UPSA Confartigianato di Bari, assisterà a titolo gratuito i soci che vorranno partecipare al bando e fornirà la garanzia morale che l'impresa dovrà presentare, unitamente alla ulteriore documentazione, al momento del colloquio con l'ente gestore della misura. Per ogni informazione, è possibile contattare la segreteria del centro comunale di Bari in Via Nicola De Nicolò 28, tel. 080/5959453 o la sig.ra Vincenza Petruzzelli, in via De Nicolò 20, tel. 080/5959438.

G. Mele

La scomparsa di Emilio Colombo

La scomparsa, a 93 anni, del sen. a vita **Emilio Colombo**, ci induce a ricordarne l'attività svolta a favore degli artigiani nel periodo in cui fu ministro del Tesoro.

L'on. **Laforgia** (con Colombo in una foto degli anni '60) lo impegnò spessissimo per Artigiancassa che, nella memoria collettiva, resta indiscutibilmente il grande strumento attraverso il quale molte micro e piccole imprese riuscirono ad emanciparsi da una condizione di minorità economica e sociale per inserirsi nel vasto piano di sviluppo del Paese, voluto, predisposto e realizzato da una classe politica lungimirante

Al Questore Pinzello la tessera d'onore Confartigianato

Più sicurezza per imprenditori e cittadini

Dal presidente Sgherza un appello alle forze dell'ordine

Al centro il Questore Pinzello. Alla sua sinistra il presidente Sgherza

Una delegazione di Confartigianato, composta dal presidente **Francesco Sgherza**, dal responsabile settore terziario **Nicola De Giglio** e dal direttore **Mario Laforgia** ha incontrato nei giorni scorsi il questore di Bari **Domenico Pinzello** ed il vice questore vicario **Stanislao Scrimeri**.

De Giglio si è detto preoccupato per i continui episodi di microcriminalità di cui sono vittime i commercianti baresi. Alla malavita locale si aggiungono da un po' di tempo anche azioni messe in atto da parte di cittadini extracomunitari, e ciò avviene in tutti i quartieri della città. Per il presidente Sgherza molto esposti continuano ad essere i cantieri edili, sottoposti ad azioni estorsive, con particolare recrudescenza in alcune zone come in particolare a Japigia. Confartigianato, ha detto il presidente, è impegnata in una campagna di sensibilizzazione dei propri imprenditori al fine di favorire la denuncia di ogni episodio di criminalità. Le denuncie possono essere fatte direttamente a Confartigianato che si occuperà di informare gli organi di polizia, tutelando così le imprese. Ampie rassicurazioni per la tutela delle attività imprenditoriali sono state fornite dal vice questore vicario Scrimeri, che ha garantito una ulteriore presenza delle forze dell'ordine nelle zone cittadine a maggior rischio. Il questore Pinzello, al quale il presidente Sgherza ha consegnato la tessera di socio onorario Confartigianato, ha detto che per raggiungere i migliori risultati, anche sul piano della prevenzione di fenomeni criminali, è necessaria una stretta collaborazione con le organizzazioni di categoria che operano sul territorio.

Mestieri d'Arte

Mostra mercato dell'artigianato artistico alla 77ª Fiera del Levante

Si svolgerà dal 14 al 22 settembre 2013 la prima edizione della mostra mercato dell'artigianato artistico "Mestieri d'Arte".

L'iniziativa promossa dall'Upsa Confartigianato di Bari intende valorizzare e promuovere le produzioni artigianali locali e nazionali a sostegno dell'economia del territorio. Recuperare le antiche botteghe artigiane, tutelare le professionalità uniche e irripetibili dei maestri artigiani, promuovere le realizzazioni eccellenti, rilanciare i prodotti artigianali realizzati in modo prevalentemente manuale e con metodi consolidati nel tempo spesso legati alle tradizioni dei luoghi o delle professioni, sostenere chi riesce a coniugare il passato con il presente e la tradizione con l'innovazione. Sono queste le linee guida della manifestazione che si pone come contenitore culturale offrendo alle imprese l'opportunità di commercializzare e promuoversi in occasione del più grande evento fieristico del Sud Italia. La settoriale sarà allestita nel pad. 9 su una superficie espositiva di 1.000 mq interamente dedicati alle imprese artigiane del settore artistico e manifatturiero. Sarà inoltre allestita una area live dedicata alla realizzazione di attività dimostrative e didattico/culturali. Le imprese interessate possono contattare per maggiori informazioni gli uffici Confartigianato Bari, Sig.ra Eracleo Alessandra tel. 0805959411-0805544768 o inviare una mail a.eracleo@confartigianatobari.it.

Seminario promosso dall'ANAP

Ictus: come prevenirlo

In Italia è la prima causa di disabilità, la seconda causa di demenza, la terza causa di morte dopo le malattie cardiovascolari e le neoplasie. L'Ictus (o Stroke in inglese), che letteralmente significa "colpo", è una sindrome caratterizzata da deficit neurologici focali o diffusi della durata superiore alle 24 ore con esito anche letale di origine vascolare.

L'ictus può essere di due tipi: ischemico (causato da un ostacolo al flusso sanguigno diretto al cervello o alla chiusura improvvisa di un'arteria) o emorragico (causato dalla rottura di un'arteria cerebrale o per aumento della pressione arteriosa). L'80% degli ictus è di tipo ischemico. I sintomi più frequenti sono: paralisi o debolezza e formicolio al viso, braccio, gamba, sopratutto se interessano un lato solo del corpo, visione annebbiata o diminuita in uno ed entrambi gli occhi, difficoltà a pronunciare o comprendere semplici frasi, mal di testa violento e improvviso, mai provato prima e senza cause apparenti, perdita d'equilibrio, vertigini o mancanza di coordinazione inspiegabili, sopratutto se associati con qualcuno dei precedenti disturbi.

"Quando si manifestano tali sintomi – ha dichiarato il Dott. **Giuseppe Pistoia,** Specialista in Geriatria e Gerontologia dell'ASL Bari, SS di Grumo Appula, intervenuto all'incontro dibattito culturale e sanitario su "Come prevenire l'Ictus", organizzato da **Pietro Carlucci**, Presidente dell'ANAP Confartigianato UPSA Bari, lo scorso 19 giugno 2013 – bisogna recarsi direttamente al Pronto Soccorso o chiamare il 118. L'importante è intervenire tempestivamente. La diagnosi e le cure precoci possono evitare un aggravamento e le numerose complicanze che possono far seguito".

È importante sapere che è possibile prevenire 2 casi su 3 di ictus, seguendo alcune semplici regole: monitorare la pressione arteriosa; monitorare la glicemia per rilevare un eventuale diabete latente o una semplice intolleranza ai carboidrati; monitorare i valori del colesterolo; fare elettrocardiogramma e ecocardiogramma periodicamente. Per chi fosse già diabetico: controllare spesso i valori glicemici e attenersi alla dieta e alla terapia prescrittagli; smettere di fumare; controllare almeno una volta l'anno i valori del colesterolo nel sangue. Per chi, invece, è affetto da cardiopatia: seguire una terapia antiaggregazione o anticoagulante orale, per ridurre il rischio di ictus cerebrale embolico. "Inoltre – ha continuato il Dott. Pistoia – bisogna seguire una corretta alimentazione e un'attività fisica costante, perché come dice un proverbio ebraico, chi non trova tempo per l'attività fisica, troverà il tempo per le malattie".

I. Spezzacatena

Scadenze

LUGLIO 2013

LUNEDÌ 1

MODELLO UNICO 2013: Presentazione del modello cartaceo in posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica.

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Maggio 2013.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

LUNEDÌ 8

MODELLO UNICO / IRAP 2013: Versamenti relativi a imposte e contributi IVS a saldo 2012 e primo acconto 2013 per i contribuenti soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile

DIRITTO CAMERALE: Versamento del diritto camerale annuale 2013 per i contribuenti soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile

MARTEDÌ 16

IVA: Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

MOD. UNICO/IRAP 2013: Versamenti relativi a imposte e contributi IVS a saldo 2012 e primo acconto 2013 con la maggiorazione dello 0,40%.

MERCOLEDÌ 17

MODELLO UNICO / IRAP 2013: Versamenti relativi a imposte e contributi IVS a saldo 2012 e primo acconto 2013 con la maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti non soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile

GIOVEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Giugno 2013.

MERCOLEDÌ 31

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Giugno e secondo trimestre 2013.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

MODELLO 770/2013

ORDINARIO E SEMPLIFICATO: Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

AGOSTO 2013

VENERDÌ 16

IVA: Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente e della rata fissa dei contributi IVS.

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

MARTEDÌ 20

MODELLO UNICO / IRAP 2013: Versamenti con la maggiorazione dello 0,40% relativi alle imposte saldo 2012 e primo acconto 2013 per i contribuenti soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile

DIRITTO CAMERALE: Versamento del diritto camerale annuale 2013 con la maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile

LUNEDÌ 26

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Luglio 2013

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Luglio 2013

Brevissime dalle categorie

Benessere: aggiornamenti sull'Affitto di Poltrona

Si intensifica l'interesse della Categoria sulla tematica dell'affitto di poltrona/cabina, opzione che risponde ad alcune specifiche istanze riferibili alla difficile fase socio-economica del Paese per le imprese. Contestualmente Confartigianato rafforzato la propria azione di pressione e sensibilizzazione nei confronti delle Amministrazioni centrali e locali affinchè l'istituto sia riconosciuto e praticabile. Recentemente, a tale proposito, si è raccolto parere favorevole da parte dell'Agenzia delle Entrate anche sugli aspetti di natura fiscale connessi alla figura dell'impresa in affitto. Inoltre è stato predisposto un modello di contratto, disponibile per le imprese associate, per facilitare la stipula dei rapporti ex art. 1615 c.c. Si informa, infine, che Confartigianato è in procinto di sottoporre al Ministro dello Sviluppo Economico, un documento ricognitivo in cui sarà inserita la richiesta di sostenere la diffusione dell'istituto dell'affitto di poltrona/cabina, attraverso opportune indicazioni alla Conferenza Unificata Stato/Regioni/Autonomie locali nonché alle CCIAA proprio al fine di giungere al superamento degli ostacoli di carattere burocratico a tutt'oggi purtroppo riscontrati.

Posta Certificata ditte individuali: regime sanzionatorio per omessa comunicazione

In relazione all'obbligo per le ditte individuali di attivare e comunicare alla competente CCIAA il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), entro il 30/06/2013, precisiamo che in termini sanzionatori la fattispecie è così regolata: in base all'art. 5 del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012 le imprese individuali che non hanno ancora comunicato l'indirizzo PEC al 30.06.13 si vedranno sospendere l'iscrizione di qualunque atto al Registro delle Imprese per un periodo massimo 45 giorni. Trascorso tale periodo la pratica verrà respinta e si intenderà come non presentata. È conseguentemente esclusa la sanzione amministrativa di tipo pecuniario originariamente prevista ex art. 2630 cod. civ. (da 103 euro a 1.032 euro).

Nuova convenzione PIAGGIO per gli Associati

Confartigianato informa che è disponibile una nuova Convenzione con PIAGGIO per l'acquisto dei motoveicoli dei marchi Piaggio, Vespa ed Aprilia alle migliori condizioni economiche presenti sul mercato. L'accordo riguarda tutta la produzione dei motoveicoli Piaggio, Vespa ed Aprilia, compresi i ciclomotori da 50 cc. Sono compresi anche i motoveicoli speciali già equipaggiati per il trasporto merci di piccole dimensioni come il Piaggio Liberty Delivery. Su tutti i modelli alle imprese associate si applica uno sconto del 18% del prezzo di listino, tranne che per il modello Liberty Piaggio, nelle versioni 50 cc, 15 cc e 150 cc, il cui sconto è pari all'8%. Lo sconto per la versione Liberty Delivery è pari al 10%. Per tutti i dettagli sull'offerta è possibile contattare i ns. uffici ai recapiti: 0805959446 – 444 – 442. Gli ordini vanno effettuati direttamente alla Piaggio & C. SpA attraverso l'invio, via email o fax, di una specifica "Proposta di acquisto", insieme alla copia della tessera associativa. Piaggio, una volta ricevuta la Proposta, invia alla impresa richiedente l'"Offerta commerciale" che dovrà essere sottoscritta e rinviata dall'interessato. Queste modalità semplificate consentono di ottenere le vantaggiose riduzioni sul prezzo d'acquisto altrimenti non praticabili attraverso i rivenditori sul territorio.

M. Natillo

ANTENNISTI

Antenne condominiali: nuove regole per gli impianti

Il D.M. Sviluppo Economico del 22 gennaio 2013 reca le regole tecniche per gli impianti di antenna condominiali centralizzati per la ricezione dei segnali di radiodiffusione, terrestre e satellitare. Il decreto mira alla riduzione delle antenne individuali che per ragioni di carattere estetico, data la loro molteplicità, minano il decoro architettonico nonché a definire le regole per la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli stessi impianti. Scopo della norma è altresì di assicurare la qualità di un "segnale" deputato a consentire l'accesso a servizi interattivi senza interferenze con la ricezione dei programmi televisivi. Nel dettaglio il provvedimento prevede che l'installazione degli impianti centralizzati sia preceduta dall'individuazione di tutti i segnali primari terrestri ricevibili nel luogo considerato e di quelli satellitari prescelti, assicurando "parità di trattamento" a quelli terrestri e a quelli satellitari. Si stabilisce inoltre che gli impianti per la ricezione TV e per servizi multimediali, debbano essere costruiti e sottoposti a manutenzione nelle condizioni di funzionalità e sicurezza contemplati dalla normativa vigente. Più precisamente per la conformità di progettazione, installazione e manutenzione si fa riferimento alla Direttiva 2004/108/CE, mentre per le norme e le indicazioni tecniche di impianto, il riferimento è alle Cenelec e alle norme CEI EN 50083 e CEI EN previste per gli aspetti funzionali e di sicurezza. In sintesi, per l'impianto di ricezione e distribuzione si fissano i seguenti vincoli:

- il sistema di antenne per la ricezione dei segnali (via terrestre e via satellite): l'impianto dovrà essere a norma e funzionante, nonché munito di certificazione dell'installatore. Come detto il tecnico dovrà preliminarmente effettuare un sopralluogo con lo scopo di:
- verificare la situazione dell'impianto del sistema ricevente;
- valutare gli interventi necessari all'adeguamento e per l'installazione del nuovo ricevitore DTT da esprimere in apposita relazione.

Laddove l'impianto risulti idoneo alla ricezione dei segnali non sarà necessario ulteriore intervento, differentemente dovranno essere poste in essere le revisioni occorrenti sul sistema delle antenne riceventi e centralina ovvero sull'intero impianto.

- La centralina varia in base al tipo di impianto (singolo o collettivo) per il livello del segnale in uscita al sistema di amplificazione. Nel caso di impianti canalizzati, ogni segnale DTT richiede un nuovo amplificatore di canale (o filtro amplificato di canale) o un convertitore di canale;
- l'impianto di edificio e di appartamento: sono fondamentali la "schermatura dell'impianto" e gli "adattamenti di impedenza". Secondo le norme CEI, possono essere garantiti con l'impiego di cavi e componenti passivi adeguati e una installazione a regola d'arte. È consigliabile, inoltre, l'isolamento a RF fra le varie prese dell'impianto di distribuzione dei segnali tv e di quelli multimediali, onde evitare interferenze fra diversi ricevitori collegati sullo stesso impianto;
- il ricevitore DTT: la garanzia della corretta ricezione, rimane legata a impianti di ricezione fissi, che mantengono (se realizzati secondo metodi impiantistici corretti) una qualità pressoché costante del segnale ricevuto. È sufficiente la ricezione diretta nelle zone in vista dei trasmettitori, lì dove il segnale è certamente più potente.

M. Natillo

AUTOTRASPORTO

Con Confartigianato il corso di formazione periodica per il rinnovo della carta di Qualificazione del Conducente

La Carta di Qualificazione del Conducente, meglio nota come CQC, è un certificato che, insieme alla patente di guida, permette di guidare veicoli nello svolgimento di attività di carattere professionale legate all'autotrasporto.
Esistono tre tipi di cqc: il merci, il persone e il merci/persone.

CQC MERCI
La CQC MERCI è riservata a chi effettua trasporto di cose in conto terzi con veicoli di massa a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate, ed è diventata obbligatoria dal 10 settembre 2009. Tale obbligo non sussiste invece per chi svolge attività di autotrasporto in conto proprio, a meno che il guidatore del mezzo non sia stato assunto con la qualifica specifica di autista. Hanno diritto alla CQC merci in maniera automatica tutti i possessori delle patenti C o CE (conseguita entro il 09/09/2009) che la richiederanno fino alla data del 9 settembre 2014 tramite documentazione. Trascorsa questa data, il conseguimento è subordinato alla frequenza obbligatoria di un corso presso le autoscuole autorizzate e di un esame finale presso la Motorizzazione Civile di competenza.

CQC PERSONE
La CQC per il trasporto persone è riservata a chi effettua trasporto di persone con autobus in servizio pubblico di linea o di noleggio con conducente. Non è invece necessaria per la guida degli autobus immatricolati a uso proprio, a meno che il guidatore dell'autoveicolo non sia stato assunto con la qualifica specifica di autista. Tale documento, sostituisce il vecchio CAP KD ED è obbligatorio.

CQC MERCI/PERSONE
Questo CQC è riservato hai possessori di patente C o CE, D o DE, dotati dei requisiti di cui sopra.

SCADENZA E RINNOVO
La CQC ha validità quinquennale, e va rinnovata attraverso la frequenza di un corso di aggiornamento senza esame finale. **Tuttavia, per convenzione, la scadenza di tutte le CQC finora emesse tramite documentazione è stata stabilita per il 9 settembre 2013.**
A tal fine l'UPSA Confartigianato ha stipulato una convenzione con il consorzio Euroscuole che annovera alcune tra le più importanti autoscuole/scuole guida maggiormente presenti e ramificate sul territorio delle province Bari e Bat così da poter consentire ai propri associati di partecipare ai corsi per il rinnovo CQC presso le sedi locali delle autoscuole ad un prezzo in convenzione. Per conoscere i dettagli dell'accordo è possibile rivolgersi all'uff. categorie dell'UPSA: rif. dott.ssa Pacifico 080-5959444 e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

ODONTOTECNICI

Protocollo odontotecnici e Confartigianato

"Un sorriso per la vita" non è solo semplice invito a guardare con gioia alle vicende giornaliere, personali e di relazione, ma è anche un'associazione *onlus* di operatori del settore odontoiatrico che si sta attivamente impegnando in una campagna di igiene, prevenzione, cura e riabilitazione dentale. Sorridere è cosa sempre buona; sorridere con denti sani è ancora meglio!
Questo, in sintesi, il fine dell'associazione che annovera al suo interno, quali fondatori, due medici chirurghi specialisti in odontostomatologia, un medico anestesista, tre igienisti dentali, due odontotecnici e quattro assistenti alla poltrona.
Di recente, *"Un sorriso per la vita"* ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Upsa-Confartigianato con lo scopo di programmare e realizzare azioni di volontariato nei confronti di soggetti indigenti, impossibilitati a sostenere spese per l'igiene e la profilassi del cavo orale.
Previsti interventi atti a garantire l'efficienza di tutti gli elementi dentari, con sigillature e fluoro profilassi, riabilitando i pazienti edentuli mediante manufatti protesici di tipo mobile, secondo l'accordo di odontoiatria sociale siglato tra Ministeri del Lavoro, Salute, Politiche sociali e associazioni di categoria.
I firmatari del protocollo, a cui si aggiungono l'**Istituto "L. Santarella " di Bari** e l'**A.N.T.L.O. Puglia** (Associazione nazionale titolari di laboratori odontotecnici), definiranno, di volta in volta, le iniziative da adottare per il conseguimento degli obiettivi indicati nel quadro della sinergia.
L'intesa – come osservato dai presidenti dell'associazione *"Un sorriso per la vita"* **Dionisio Rotunno** e di Confartigianato **Francesco Sgherza** – ha finalità umanitarie e di diffusione della cultura della prevenzione a difesa dell'apparato dentale, sovente trascurato, con conseguenze negative per l'importante funzione che svolge e, più in generale, per la salute complessiva della persona.

F. Bastiani

IMPIANTI TECNOLOGICI

Finalmente abrogato il DM 314/92

Confartigianato esprime grande soddisfazione per le disposizioni contenute nell'art 10 del Decreto Legge 69/13 (decreto "del FARE") che, abrogando il DM 314/92 e modificando il D.Lgs 198/10, liberalizza l'allacciamento dei terminali di comunicazione alle interfacce della rete pubblica. Si tratta del riconoscimento e dell'epilogo positivo di una "battaglia storica" condotta da Confartigianato che per anni ha denunciato l'assurdità di una legge (L.109/91) e del suo decreto applicativo (DM 314/92*"Regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 28 marzo 1991 n.109, in materia di allacciamenti e collaudi degli impianti telefonici interni"*). La normativa, oggi abrogata, imponeva una serie di vincolanti parametri (n° minimo di dipendenti in forza alle aziende, disponibilità di automezzi, tipologia di strumenti, etc.) che escludevano, di fatto, gran parte delle piccole aziende artigiane dalla possibilità di realizzare impianti telefonici collegati alla rete urbana. Oltre a ciò, nonostante la legge si riferisse agli impianti telefonici interni ed all'allacciamento alla rete pubblica, piuttosto di frequente, nella pratica accadeva che in fase di ispezione venissero irrogate pesanti sanzioni alle aziende e gli installatori che realizzavano impianti di reti LAN (impianti per collegare più PC nello stesso ufficio). Infatti nelle aziende, il vecchio impianto telefonico interno è praticamente scomparso da anni, sostituito da un impianto elettronico, tipicamente definito "cablaggio strutturato". Il testo del provvedimento è a disposizione degli associati interessati all'approfondimento. Confartigianato seguirà l'iter di conversione del decreto affinché nel testo definitivo la norma non subisca modifiche.

M. N.

Le iniziative Fondartigianato in partenza

Proseguono le iniziative formative gratuite per i dipendenti delle imprese aderenti al Fondo Interprofessionale Fondartigianato – FART. Per partecipare o programmare iniziative di proprio interesse le imprese possono contattarci presso il ns. Ufficio Categorie (formazione@confartigianatobari.it – 0805959446)
Sono attualmente in fase di svolgimento:

"A.G.I.S.CO. Apprendimento per Generare Innovazione e Sviluppo delle COmpetenze" - Invito 2 del 2012 - LINEA A1 Candidato alla scadenza del 21/12/2012 Protocollo 0013111

"Motor Show" - Invito 2 del 2012 - LINEA A1 Candidato alla scadenza del 21/12/2012 Protocollo 0013107

I corsi in fase di prossima partenza sono, invece:

"A.G.I.S.CO. Apprendimento per Generare Innovazione e Sviluppo delle COmpetenze" - Invito 2 del 2012 - LINEA A1 Candidato alla scadenza del 21/12/2012 Protocollo 0013111 - Percorso II

"Motor Show" - Invito 2 del 2012 - LINEA A1 Candidato alla scadenza del 21/12/2012 Protocollo 0013107 - Percorso II

Patentino Frigoristi" - Invito 2 del 2012, LINEA B2, scadenza 21/12/2012 Protocollo 0013129

"HI TECH : FORMARE PER SOSTENERE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DI PRODOTTO E DI PROCESSO" PROT 0004232 - Invito 2 del 2012, LINEA E5, scadenza 11/04/2013

"Coltiviamo i Saperi" - invito 2 del2012, LINEA C3, scadenza 12/02/2013 Protocollo 0001645

M.Natillo

PALO DEL COLLE

Rinnovato il direttivo Upsa

Pasquale Schiavone, prossimo ai 50 anni, imprenditore nel campo delle coibentazioni, è il nuovo presidente dell'associazione.
Vicepresidente è il grafico **Pierpaolo Bari**; segretario è **Michele Coviello**, pensionato.
Consiglieri: **Flavio Centrone**, autocarrozziere, **Vincenzo Sarro**, edile e **Leonardo Danisi**, termoidraulico.
I programmi del neo direttivo sono tutti volti alla valorizzazione dell'artigianato locale, nelle sue varie sfaccettature, e al recupero di quegli spazi, nel contesto cittadino, indispensabili per procurare alla categoria il giusto riconoscimento dei sui interessi e dei suoi diritti di grande forza economica.
Schiavone è determinato a percorrere la strada della qualificazione professionale di tutti i colleghi, qualificazione che porta alla competitività oggi indispensabile per operare nel mercato.
In programma iniziative che favoriscano l'aggregazione delle micro e delle piccole aziende alle quali è del tutto necessario fornire però servizi reali, in modo particolare nel campo del credito.

F.B.

Pasquale Schiavone

BARI

Michele Facchini nuovo presidente del centro comunale

"Ritengo che l'unità degli intenti e la capacità di dialogo costituiscano la formula risolutiva per ogni problema all'interno di una comunità".
Lo ha detto **Michele Facchini**, appena eletto nuovo presidente del centro comunale; vicepresidente è **Michele De Toma**; **Vito Del Core** è segretario; consiglieri sono: **Monica Addante, Antonia Carrante, Michele Gravina, Giacoma Punzo**.
Facchini, che è anche vicepresidente dell'Artigianfidi Puglia, opera nel settore delle costruzioni di piscine pubbliche e private nonché di strutture in legno lamellare.

Michele Facchini

"Essere chiamato alla guida dell'associazione di Bari – ha affermato – è un onore che, nel contempo, implica notevoli responsabilità, essendo gli iscritti abbastanza numerosi e interessati a questioni di elevata importanza.
Confido molto nel clima di reciproca fiducia instauratosi nel quadro dirigenziale che, sono certo, saprà esprimere il massimo della propria vitalità nell'assistenza alla base associativa".
Fra i programmi che saranno affrontati nel prossimo futuro:

a) corsi di qualificazione per tutte le categorie, come prescrivono le attuali norme
b) divulgazione delle possibilità di accesso al credito perché le micro e le piccole aziende siano sostenute nei loro investimenti, necessari a far ripartire l'economia
c) potenziamento dei mezzi di cui il centro comunale dispone per garantire a tutti una informazione rapida, in tempo reale
d) organizzazione di eventi finalizzati all'aggregazione e alla promozione della cultura di impresa
e) iniziative di carattere sociale che facciano comprendere l'utilità di essere squadra compatta, in grado di affrontare le problematiche che investono l'intero settore.

F.B.

CONVERSANO

Dirigenti e ospiti al taglio della torta, compito affidato alla signora Rosa Ingravallo, coordinatrice del gruppo locale di "Donne impresa"

Il Grand Hotel d'Aragona ha ospitato la tradizionale festa del socio, allietata da Silvio Sisto e dalla sua band.
Menu raffinato e premi per i più fortunati.
Alla manifestazione hanno partecipato l'Avis, il sindaco Giuseppe Lovascio, il vicesindaco Carlo Gungolo e altri amministratori comunali.
Soddisfatto il presidente dell'associazione Luigi Sibilia che ha ringraziato tutti i partecipanti e non ha mancato di rammentare che nella sede viene garantita ogni genere di assistenza agli iscritti.

MODUGNO

Corso per la ricostruzione unghie

Forse non tutti sanno che le mani, oltre a costituire gli arti più importanti del corpo umano, sono anche segnalatori di identità. A parte la loro misteriosa forza di contenere nel palmo i segreti della vita, cosa su cui si è sempre sfrenata la fantasia di maghi e di chiromanti, le mani sono effettivamente un bigliettino da visita della persona e l'estetica, oggi praticata a livelli quasi scientifici, se ne sta occupando in misura adeguata.

Le mani vanno curate e protette sia quando si lavora (vigono in materia prescrizioni ben precise) sia quando possono essere danneggiate da sostanze chimiche o da agenti atmosferici nell'ordinaria quotidianità.

Così le unghie che, soprattutto per le donne, attualmente rivestono una speciale importanza per l'immagine complessiva da tutelare nella società e nei rapporti con la gente.

L'associazione si è resa recentemente sostenitrice di attività corsuali, nella propria sede, proposte e realizzate da **Enza Saliani**, estetista accreditata, nostra iscritta, che ha inteso appunto rispondere ad una esigenza ormai diffusa, fra donne e maschi: la cura delle mani, perché siano sempre belle ed efficienti.

Diverse le allieve che hanno voluto acquisire informazioni e tecniche per dotarsi di una preparazione richiesta da un pubblico in continua crescita.

Tema del primo corso: la ricostruzione delle unghie, campo nel quale si vanno moltiplicando forme protesiche e accorgimenti nel make up dettatati da una moda bizzarra, imperante tra le teenagers.

F. Bastiani

Gruppo di allieve nel giorno di consegna dell'attestato di partecipazione al corso. Fra i presenti, il presidente dell'associazione Raffaele Cramarossa; al centro, in ultima fila, l'estetista Enza Saliani che, nella sua attività di docenza, si è avvalsa dell' azienda Lady Nail Professional e della Dielle Service.

POLIGNANO

Al centro comunale corso per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Foto di gruppo dei dipendenti che hanno partecipato al corso con, al centro, il presidente provinciale di Confartigianato Francesco Sgherza.

La conclusione di un corso per la sicurezza sui luoghi di lavoro, destinato ai dipendenti, ha indotto il direttivo ad organizzare una breve ma significativa cerimonia a cui sono intervenuti il presidente provinciale **Sgherza** e il coordinatore **Bastiani**.

Sgherza ha manifestato compiacimento per l'iniziativa nel corso della quale è stata sottolineata la grande importanza che, sul lavoro, siano osservate norme e comportamenti in grado di proteggere il personale da possibili sinistri.

Rivolto un meritato apprezzamento agli organizzatori del corso: **Filippo Stoppa** e **Simona Locafaro**, collaboratori dell'associazione, per la qualificata assistenza ai corsisti. Gli attestati sono stati conferiti a: **Donatello Ardito, Nicola Mancini, Giuseppe Ardito, Antonio Giuseppe De Bellis, Giovanni Giorgio, Vincenzo Laghezza, Giuseppe Mastrangelo, Rosalba Recchia, Pasquale Torres, Vincenzo Dimola, Giuseppe Mastrorosa, Vito Ottone, Ottavio Scatigno, Domenico Giannuzzi, Stefano Ippolito, Cosimo Romanelli Semeraro, L'Abbate Giovanni, L'Abbate Pietro, Vito Vino, Alessio Messa**.

Unione Europea

Regione Puglia

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L.

Sostegno e contributo alle piccole e medie imprese con garanzia fino all'80%

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA - 2^ TRANCHE

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:
Artigianato, Piccola Industria, Commercio, Turismo e Servizi.

FINALITÀ:
Investimenti in attivi immateriali e materiali, riequilibrio esposizioni bancarie, scorte, anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L. | Via De Nicolò, 24-30 Bari | Tel. 080.5540610 080.5540460 | artigianfidi@confartigianatobari.it

Le aziende fantasma sono un peso anche per te.

NON PRESTARE IL FIANCO AL LAVORO NERO.

SEI TU A PAGARE LE TASSE
di chi è invisibile al fisco.
NON DIVENTARNE CLIENTE.

Effetti Collaterali

Numero UPSA

CHIAMA **080-5959411**

CAMPAGNA PROMOSSA DA:

Confartigianato BARI